

Indice

Nota dell'Autrice	V
Introduzione. Cosa studia la sociologia delle migrazioni?	3
1. Un «glossario» per lo studio delle migrazioni	15
1.1. La costruzione sociale della figura del migrante, p. 16 - 1.1.1. Differenze ascritte e differenze acquisite: la costruzione sociale delle differenze etniche, p. 17 - 1.1.2. Immigrati e minoranze etniche, p. 23 - 1.1.3. La definizione della distanza sociale nei diversi contesti socio-istituzionali, p. 29 - 1.2. Tipologie dei migranti e delle migrazioni, p. 35 - 1.2.1. Migrazioni interne e migrazioni internazionali, p. 36 - 1.2.2. Migrazioni regolari e irregolari, p. 39 - 1.2.3. Migrazioni volontarie e forzate, p. 42 - 1.2.4. Migrazioni temporanee e permanenti, p. 46	
2. L'evoluzione storica del fenomeno migratorio	49
2.1. Un fenomeno plurisecolare: le diverse fasi delle migrazioni internazionali, p. 51 - 2.1.1. La fase mercantilista e della colonizzazione del Nuovo Mondo, p. 52 - 2.1.2. La fase liberale, p. 54 - 2.1.3. La fase fordista o neo-liberale, p. 56 - 2.1.4. La fase post-industriale, p. 62 - 2.2. Un fenomeno contemporaneo: le migrazioni nell'epoca della globalizzazione, p. 64 - 2.2.1. Dalle migrazioni richiamate alle migrazioni spontanee, p. 64 - 2.2.2. Internazionalizzazione dell'economia e mobilità del lavoro, p. 69 - 2.2.3. Il fenomeno delle «displaced persons», p. 72 - 2.2.4. La globalizzazione «dal basso»: i trasmigranti, p. 76	
3. Le cause delle migrazioni	81
3.1. Teorie sull'avvio delle migrazioni internazionali, p. 83 - 3.1.1. La nuova economia delle migrazioni, p. 85 - 3.1.2. La teoria del mercato duale del lavoro, p. 89 - 3.1.3. La teoria del sistema mondo e la nuova divisione internazionale del lavoro, p. 94 - 3.2. Teorie sulla perpetuazione delle migrazioni, p. 99 - 3.2.1. La teoria dei network, p. 99 - 3.2.2. La teoria istituzionalista, p. 103 - 3.2.3. La teoria della causazione cumulativa, p. 106 - 3.2.4. Il sistema migratorio, p. 109	

- 4. Le politiche migratorie** 114
- 4.1. L'esperienza europea nel quadro internazionale, p. 117 - 4.1.1. Modelli a confronto, p. 117 - 4.1.2. Dagli accordi bilaterali alle «politiche degli stop», p. 120 - 4.1.3. I paradossi della «Fortezza Europa»: limitazione degli ingressi e integrazione dei presenti, p. 123 - 4.1.4. Verso una politica migratoria europea, p. 126 - 4.2. La transnazionalizzazione delle politiche migratorie, p. 129 - 4.2.1. La lotta all'immigrazione irregolare, p. 130 - 4.2.2. Le iniziative per il governo delle migrazioni familiari e umanitarie, p. 135 - 4.2.3. Il ritorno del modello del «lavoratore ospite», p. 138 - 4.2.4. I paradossi delle politiche migratorie contemporanee, p. 141
- 5. L'incorporazione dei migranti nel sistema economico** 149
- 5.1. La partecipazione al mercato del lavoro, p. 151 - 5.1.1. Dal capitale umano al capitale sociale, p. 152 - 5.1.2. L'incorporazione come processo interattivo e strutturale, p. 159 - 5.1.3. L'imprenditorialità nata dall'immigrazione, p. 166 - 5.1.4. L'esperienza delle seconde generazioni, p. 174 - 5.2. Il lavoro degli immigrati nell'economia postfordista, p. 182 - 5.2.1. La funzionalità delle migrazioni per i paesi di destinazione, p. 183 - 5.2.2. Il problema dell'economia informale, p. 190 - 5.2.3. Il sistema produttivo: il lavoro degli immigrati e le strategie competitive delle imprese, p. 196 - 5.2.4. Il sistema riproduttivo: il lavoro degli immigrati e gli assetti di welfare, p. 204
- 6. Migrazioni e sviluppo dei paesi d'origine: nuove frontiere di ricerca** 213
- 6.1. Migrazioni e sviluppo: una relazione controversa, p. 214 - 6.1.1. Le conseguenze dell'emigrazione sulla dotazione di capitale umano: dal «brain drain» al «brain gain», p. 216 - 6.1.2. I costi sociali delle migrazioni: le famiglie «left behind», p. 219 - 6.1.3. Obblighi di reciprocità e propensione al risparmio, p. 223 - 6.1.4. L'impatto delle rimesse sullo sviluppo dei paesi d'origine, p. 226 - 6.2. Oltre una concezione bipolare delle migrazioni, p. 230 - 6.2.1. La migrazione di ritorno: un concetto da rivisitare, p. 232 - 6.2.2. Le diaspore come strumenti di sviluppo: verso la prospettiva del co-sviluppo, p. 236 - 6.2.3. Seconde generazioni transnazionali, p. 242 - 6.2.4. La gestione della mobilità umana nella società globale, p. 246
- Riferimenti bibliografici** 251